



Comune di Capalbio

Provincia di Grosseto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Registro Generale 129 del 31-12-2021

Oggetto: MODIFICA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI CAPALBIO

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **Dicembre** alle ore **10:45** a seguito di convocazione disposta a seguito di convocazione disposta dal Sindaco , si è riunita presso la sede comunale la Giunta in fase deliberante nelle persone dei sigg.:

Nominativo	Presenti/Assenti	Votazione	Collegato da remoto
CHELINI GIANFRANCO	P	Favorevole	
RANIERI GIUSEPPE	P	Favorevole	
STEFANI MARZIA	A		
BORDO FEDERICO	A		
PUCCINI PATRIZIA	P	Favorevole	
Totale Presenti: 3			Totale Assenti : 2

Presiede l'adunanza CHELINI GIANFRANCO in qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale RICCARDO MASONI incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione.

punctuation'>

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione G.C. n. 12 del 12/01/2018, confermato con successivo atto giuntale 127/2019, a cui si rimanda, era stato definito l'assetto organizzativo e l'organigramma, con le relative funzioni e l'assegnazione del personale del comune di Capalbio, che prevedeva un apparato organizzativo dell'ente in 4 settori:

1. Settore Affari Generali e Socio Culturale;
2. Settore Finanziario;
3. Settore Tecnico;
4. Settore Vigilanza;

PRESO ATTO che la nuova Amministrazione, dopo attenta analisi, sia del punto di vista del personale assegnato e del costo della struttura, nonché di una analisi di efficienza della stessa ritiene necessario provvedere ad una diversa attribuzione funzionale dei servizi e dei procedimenti connessi;

VISTO l'articolo 7 comma 3 lettere d) e e) del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi il quale demanda alla Giunta la definizione organizzativa dell'ente mediante l'individuazione dei Settori e dei Servizi nei quali si articola l'apparato comunale e del personale ad essi assegnato; l'approvazione della dotazione organica; provvedere all'eventuale modifica della struttura organizzativa dell'ente e alla mobilità e redistribuzione del personale al fine di aggiornare il piano triennale delle assunzioni; agli obiettivi delle risorse finanziarie indicate nel bilancio e nel P.d.O., fornire gli atti di indirizzo per la formazione del personale;

EVIDENZIATA la necessità di procedere ad una diversa attribuzione dei servizi e del personale all'interno della macrostruttura;

TENUTO CONTO dopo aver affrontato un'analisi di concerto anche con i funzionari relativa alle problematiche principali dell'ente e delle idee organizzative ad esse sottese;

CONSIDERATO che dalla predetta analisi sono emerse esigenze che sono volte a valorizzare maggiormente gli uffici alle dirette dipendenze del sindaco, in posizione di staff o funzionalmente ad esso sottoposti, nonché creare una struttura più agile che preveda due aree: tecnico amministrativa ed una finanziaria amministrativa divise in due settori ciascuna, insieme a quella di vigilanza, che resta alle dirette dipendenze sindacali per ragioni gerarchiche;

PRESO ATTO che detta rivisitazione dell'organigramma è sottoposta ad una fase transitoria direttamente applicativa, al fine di valutare se le scelte realmente poste in essere e programmate possano dare le risposte che questa amministrazione si attende, ovvero necessitino ulteriori aggiustamenti;

DATO ATTO che nello stesso organigramma devono essere precisate le principali competenze della macro articolazioni organizzative dell'amministrazione;

ATTESO che:

0B7 l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione e delle dotazioni organiche;

0B7 l'art. 2 del D.Lgs. 165/2001, prevede che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;

0B7 l'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 disciplina la potestà regolamentare degli Enti Locali anche attraverso la definizione di dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e riconosce agli Enti Locali, al comma 5, autonomia organizzativa nelle determinazioni della propria dotazione organica e nella gestione del personale, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio;

0B7 è altresì intenzione dell'Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017 di riforma del pubblico impiego improntati ad assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;

DATO atto che è stata data preventiva informazione della predetta rivisitazione organizzativa alle parti sindacali, nel corso dell'ultima delegazione trattante del 14/12/2021;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento sull'Organizzazione degli uffici e dei servizi

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

DI PROCEDERE per quanto espresso in narrativa alla determinazione ed approvazione della struttura secondo lo schema di cui all'allegato "A" della presente deliberazione per le motivazioni espresse in premessa, i cui elementi fondanti sono:

1. La previsione e valorizzazione di un ufficio di staff alle dirette dipendenze del Sindaco.
2. La previsione di un ufficio di Vigilanza gerarchicamente e funzionalmente subordinato al sindaco
3. La creazione di due aree divise entrambe in due settori, con competenze tecnico amministrative e amministrativo contabili, al cui interno sono divisi i settori tecnici e contabili da quelli amministrativi attribuiti.

DI STABILIRE la denominazione e la numerazione dei settori dell'Ente nel seguente modo anche ai fini della corrispondenza con le procedure digitali:

- 1) AREA TECNICO AMMINISTRATIVA
- 2) AREA FINANZIARIO AMMINISTRATIVA
- 3) AREA VIGILANZA

DI PROCEDERE pertanto all'individuazione ed assegnazione delle competenze per macro argomenti come previsto nell'allegato "A" ai predetti settori e assegnazione del personale come esplicitato nell'allegato "B" della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che con successivi atti verranno adottate le opportune determinazioni in ordine alla modifica e/o integrazione della pesatura delle posizioni organizzative;

DI DEMANDARE ai singoli Responsabili l'assegnazione ai propri dipendenti dei compiti e mansioni equivalenti a quelli connessi al relativo profilo professionale;

DI DARE ATTO che sarà cura dei Responsabili dei settori procedere all'aggiornamento della codifica dei procedimenti di competenza e all'aggiornamento della valutazione dei relativi rischi;

DI TRASMETTERE il presente atto ai responsabili dei Settori, al personale soggetto a spostamenti ed alle R.S.U. per l'opportuna conclusione del procedimento;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
GIANFRANCO CHELINI

Il Segretario
RICCARDO MASONI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
RICCARDO MASONI

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)